

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA INPS – DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI

PREMESSA

Premesso che l'INPS ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili convengono sulla necessità di formalizzare i comportamenti, i programmi e le iniziative da intraprendere per il perseguimento dell'obiettivo, nello svolgimento dei rispettivi compiti e funzioni correlati al rapporto giuridico previdenziale, della più alta qualità del servizio da fornire agli utenti;

considerato che le parti convengono sull'esigenza della sottoscrizione del presente testo di protocollo alla luce delle innovazioni normative e organizzative che hanno determinato una crescita dei ruoli dell'Istituto e dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella gestione dei rapporti di lavoro e di quelli giuridici previdenziali;

valutato che gli strumenti operativi, comprese le consultazioni, debbano essere ampliati e perfezionati, sviluppandosi anche a livello di struttura periferica;

ritenuto che, in tale ottica, l'Istituto recepisce il contenuto della legge 11/1/1979 n.12, della direttiva CEE n.84/253 e del Decreto Legislativo n.88 del 27/1/1992, che riconoscono ai professionisti, nello svolgimento delle loro funzioni, un ruolo sociale e dinamico nell'adempimento degli obblighi dei contribuenti;

preso atto di quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

ritenuta, pertanto, la necessità che l'INPS e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pongano in essere ogni opportuna iniziativa per il rinnovato rapporto di collaborazione allo scopo precipuo della fornitura ai clienti di un corretto servizio professionale propedeutico ad una efficiente gestione previdenziale ed a una esatta erogazione delle prestazioni;



tra l'INPS (di seguito anche Istituto) e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito Consiglio Nazionale) sulla base della pari dignità e nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Consultazioni a livello centrale

L'INPS ed il Consiglio Nazionale, nella consapevolezza della reciproca utilità nell'intensificare la prassi delle consultazioni preventive, s'incontreranno in occasione sia dell'attuazione di disposizioni legislative o di modifiche organizzative dell'Istituto che comportino innovazioni operative da parte delle aziende e dei professionisti, sia per la soluzione congiunta di eventuali problematiche ed al fine di prevenire il contenzioso.

Le consultazioni previste a livello centrale, da svolgersi periodicamente, avranno per oggetto:

- ◆ Studio e disamina di circolari riguardanti interpretazioni normative prima della loro emanazione;
- ◆ analisi dell'attività di vigilanza espletata al fine di consentire ai Dottori Commercialisti e agli Esperti Contabili di conoscere le ragioni che hanno determinato gli addebiti da parte dell'Istituto;
- ◆ monitoraggio del fenomeno delle "note di rettifica";
- ◆ disamina delle problematiche in materia di recupero dei crediti contributivi;
- ◆ iniziative per la repressione dell'abusivismo professionale;
- ◆ controllo dell'univocità di comportamento delle rispettive strutture periferiche;
- ◆ disamina di progettualità relative a collegamenti telematici;
- ◆ problematiche relative ai ricorsi gerarchici amministrativi.

Le consultazioni potranno essere richieste da entrambe le parti ed avverranno tra Rappresentanti dell'Istituto e del Consiglio Nazionale, previamente designati ed accreditati.

Su determinate problematiche di rilevante aspetto tecnico e/o interpretativo potranno essere concordate istituzioni di tavoli tecnici permanenti.

Parallelamente opererà un gruppo di lavoro misto per i collegamenti telematici, composto da Rappresentanti dell'Istituto e del Consiglio Nazionale, per lo studio e le proposte relative a tutte le problematiche

Colucci



connesse ai collegamenti telematici ed allo scambio di informazioni e dati per via informatica.

2) Consultazioni a livello locale

Presso ogni struttura territoriale dell'INPS vengono attivati incontri periodici e sistematici fra Rappresentanti dell'Istituto e degli Ordini per la preventiva consultazione sulle materie di carattere generale o attinenti alla professione di Dottore Commercialista o Esperto Contabile.

In tale sede vengono esaminate e preventivamente definite ipotesi di lavoro o soluzioni operative nelle materie od attività che richiedono l'intervento operativo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, proponendo soluzioni che consentano di superare le difficoltà e le anomalie riscontrate.

3) Compilazione della modulistica

In sede di consultazioni preventive si dovrà prestare particolare attenzione alla modulistica di comune interesse per ottenerne una corretta e chiara compilazione, anche al fine della pubblicazione sul sito dell'INPS, costituendo ciò un presupposto indispensabile per una migliore funzionalità dei settori interessati e per una migliore e celere ricezione di dati.

4) Utilizzazione delle procedure informatiche

L'Istituto pone particolare attenzione all'utilizzo dei servizi telematici nell'ottica della massima efficienza delle rispettive operatività e funzioni ai fini di una maggiore qualità del servizio per l'utente.

In fase di prima applicazione, l'Istituto concede l'accesso ai servizi telematici anche tramite la CNS. A decorrere dal 1 gennaio 2011 l'accesso avverrà esclusivamente tramite la CNS.

Pertanto, in linea con il dettato normativo, l'Istituto individua la modalità telematica quale canale esclusivo di comunicazione con i dottori commercialisti per la presentazione di istanze, denunce, ecc..

L'Istituto s'impegna a rilasciare attestazioni individuali per ciascuno studio e/o azienda al fine di certificare l'avvenuto adempimento.

L'Istituto, altresì, s'impegna, ai fini di controlli sulle dichiarazioni inviate, a trasmettere allo studio del Dottore Commercialista o Esperto Contabile i rilievi riscontrati sulla dichiarazione prima della rituale notifica all'utente interessato. Trascorsi 30 giorni dalla trasmissione, in mancanza di chiarimenti

da parte del Dottore Commercialista o Esperto Contabile, i rilievi vengono trasmessi all'utente interessato.

Saranno predisposte, da parte dell'Istituto, idonee procedure di controllo preventivo delle dichiarazioni.

Al fine di pervenire all'ottimizzazione dei risultati, l'INPS s'impegna ad illustrare ai soggetti interessati le variazioni ed innovazioni dei programmi applicativi relativi alle procedure automatizzate per la gestione degli adempimenti in materia contributiva, e il Consiglio Nazionale, dal canto proprio, s'impegna a mettere a disposizione la professionalità dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, anche in campo informatico, assicurando il proprio impegno per applicare operativamente le varie procedure informatiche.

Ulteriori accordi, in sede di tavolo tecnico permanente, saranno raggiunti per l'utilizzo del software e per le modalità di accesso alle banche dati, strumenti necessari per i Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili per l'espletamento della loro attività.

Le parti, in particolare, concordano sull'importanza del progetto UNIEMENS attraverso l'unificazione dei flussi retributivi (EMENS) con i flussi contributivi (DM10), ai fini della semplificazione delle informazioni, delle procedure di trasmissione, gestione, elaborazione e controllo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, d'altra parte, per l'immediato aggiornamento degli archivi INPS, i cui conti assicurativi risultano aggiornati con i dati dell'ultima busta paga.

L'INPS s'impegna a rendere disponibili al Consiglio Nazionale i dati, aggregati a livello nazionale, regionale o provinciale, riguardanti le aziende gestite da Dottori commercialisti e da Esperti contabili, in ordine a informazioni d'interesse (es: % rettificativi per aziende gestite da Dottori commercialisti e da Esperti contabili rispetto a % generale, ecc.).

Nell'ambito della revisione normativa e procedurale della domanda di rateazione contributiva, l'Istituto si impegna a rendere disponibile al Consiglio Nazionale un'apposita procedura per la presentazione della domanda in via telematica e per il calcolo del piano di ammortamento. Le modalità di lavorazione dovranno essere dettagliatamente individuate con separato documento.

Carri

A

4.1. Coinvolgimento diretto del Consiglio Nazionale per la soluzione di problematiche.

L'INPS e il Consiglio Nazionale si impegnano a valorizzare i canali telematici già esistenti per la soluzione tempestiva di tutte le anomalie che si verificano nella posizione aziendale. In particolare l'utilizzo di un sistema snello di comunicazione a due vie dovrebbe conseguire il costante aggiornamento della posizione (cessazioni, sospensioni, codici autorizzazione, ecc.) al fine di risolvere e prevenire l'emissione di rettificativi e consentire anche l'esatta individuazione delle partite creditorie, evitando l'avvio di procedure di recupero non corrette.

5) Repressione dell'abusivismo professionale

Le parti riconoscono che lo svolgimento della professione unicamente a mezzo di soggetti legittimati ai sensi della legge 11/1/1979, n.12, oltre che rispondere al dettato normativo, costituisce un preciso interesse sia per l'Istituto che per l'utente.

Per questi motivi si concorda di intraprendere ogni azione utile per contrastare e reprimere il fenomeno dell'abusivismo.

In tale ottica, è autorizzato l'accesso alle strutture territoriali dell'INPS da parte dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili provvisti del tesserino professionale e dei loro collaboratori provvisti di delega del professionista.

Inoltre, ferma restando l'autonomia gestionale ed organizzativa delle Strutture dell'INPS, la Direzione Generale dell'Istituto si adopererà affinché, a livello periferico, vengano predisposte modalità di accesso privilegiato agli uffici, anche allo scopo di prevenire e reprimere ogni attività da parte di soggetti non abilitati.

D'altra parte il Consiglio Nazionale s'impegna a porre in essere ogni misura idonea, anche di carattere disciplinare, in caso di accertate infrazioni al codice deontologico riferite ai rapporti con l'Istituto, di mancato rispetto del codice deontologico o di eventuali comportamenti non conformi all'etica e al decoro professionale da parte dei propri iscritti.

Al fine di consentire all'Istituto un controllo preventivo sul rilascio di credenziali di accesso ai servizi telematici nonché consentire la loro tempestiva disabilitazione in coincidenza con la sospensione o radiazione dall'Ordine, il Consiglio Nazionale si adopererà affinché gli Ordini

s'impegnino a fornire o rendere disponibili telematicamente gli elenchi degli iscritti e ogni successiva variazione con modalità tecniche da concordare.

6) Piani di attività

L'INPS ed il Consiglio Nazionale convengono sull'opportunità di dar luogo all'individuazione congiunta dei reciproci impegni nei confronti di piani di notevole interesse per l'Istituto che coinvolgono l'attività di riscossione dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Tali impegni potranno essere precisati, di volta in volta, anche a livello locale, mediante specifiche intese, nell'ambito, ovviamente, delle linee programmatiche e di reciprocità del presente protocollo.

7) Contenimento e gestione del contenzioso

L'INPS e il Consiglio Nazionale s'impegnano a contenere al massimo il contenzioso giudiziario in materia contributiva, attivando, a tal fine, ogni opportuno strumento, fra cui le consultazioni preventive sulla portata di norme che potrebbero formare oggetto di contenzioso.

8) Attività di formazione

In coerenza e nel quadro dell'obiettivo del miglioramento qualitativo dei servizi, notevole rilevanza assume per l'Istituto la proiezione all'esterno dei propri processi produttivi e delle tecnologie utilizzate.

Da parte del Consiglio Nazionale è rilevante l'interesse ad integrare le proprie tecnologie con quelle dell'INPS al fine di realizzare, con il minor sforzo possibile, il miglioramento del prodotto che consenta un rapporto di massima fiducia con i clienti.

In tale quadro, le parti riconoscono l'utilità dell'attività di formazione, aggiornamento e conoscenza e concordano, pertanto, sull'opportunità della partecipazione reciproca a rispettivi momenti formativi.

9) Azioni sugli organi legislativi

Considerato il reciproco interesse a svolgere le proprie funzioni in un contesto normativo chiaro ed opportunamente funzionale, l'INPS ed il Consiglio Nazionale effettueranno scambio di informazioni e valutazioni al fine di prevedere i possibili effetti derivanti da norme in corso di approvazione.

Handwritten signature

Handwritten mark

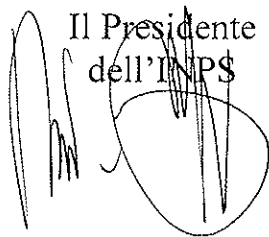
Le conseguenti valutazioni potranno essere rappresentate, nel caso di convergenza, anche congiuntamente ai competenti organi di governo e legislativi.

10) Reciprocità

Le parti si danno atto che le richieste, le concessioni e le collaborazioni di cui al presente protocollo sono state concordate sulla base di pari dignità fra l'Istituto e il Consiglio Nazionale, nell'interesse esclusivo degli utenti dell'Istituto e clienti dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella fase di versamento contributivo ed erogazione delle prestazioni agli assicurati.

Roma, 16 settembre 2010

Il Presidente
dell'INPS



Il Presidente del Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili

